

Le decisioni dell'ANCA per cambiare i rapporti con la città e l'industria

Nuovi organismi dei coltivatori per la lotta alla speculazione

Aziende nazionali autogestite offriranno direttamente sul mercato maggiori quantità di olio, carne, vino, ortofrutta — Aperto confronto con tutte le forze politiche sulla riforma dell'agricoltura

Concluso ieri a Milano l'incontro promosso dalla CNA

Sarà convocata una conferenza nazionale Regioni-artigiani

Dal nostro inviato

MILANO. Il secondo convegno "Artigiano Regione" è concluso nel tardo pomeriggio di oggi con un discorso del presidente della CNA onorevole Creste Gemelli in cui ha approvato un documento di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

Nella risoluzione si afferma in particolare l'opportunità che venga convocata una conferenza nazionale delle Regioni e delle organizzazioni sindacali dell'artigianato, la quale ponga al centro dei suoi lavori la proposta legislativa di un nuovo disegno di legge sul settore, e di una nuova regolamentazione dell'attività degli organi elettivi di autogoverno della categoria.

Il documento conclusivo è sottolineato dalla necessità di creare «uno strumento permanente di incontro tra le Regioni e le Confederazioni dell'artigianato», nonché la esigenza urgente di nuovi rapporti economici e politici tra gli enti e le aziende nazionali della produzione e dei servizi (ENEL, IRI, RAI) da un lato e le Regioni e le organizzazioni artigiane dall'altro.

A queste conclusioni il convegno è giunto dopo un intenso e approfondito dibattito, arricchito anche di nuovi apporti e interessanti rapporti economici e politici tra gli enti e le aziende nazionali della produzione e dei servizi (ENEL, IRI, RAI) da un lato e le Regioni e le organizzazioni artigiane dall'altro.

Le decisioni dell'ANCA per cambiare i rapporti con la città e l'industria. Aperto confronto con tutte le forze politiche sulla riforma dell'agricoltura.

Il congresso nazionale dell'Associazione cooperativa agricola ha approvato ieri, a conclusione dei lavori aperti lunedì, il Programma triennale di sviluppo che ha come cardine una nuova politica finale — la scelta meridionalistica e la costituzione di consorzi nazionali di settore come strumento di estensione nazionale del movimento cooperativo nelle campagne, espressione delle politiche di settore (per la produzione di ortofrutta, la carne, il latte ecc.) e la partecipazione cooperativa agricola (AICA), il consorzio unitario che attualmente svolge attività per circa 100 miliardi all'anno, potrà così sviluppare ulteriormente la sua attività in campi in cui già opera ed in altri — acquisti collettivi di fertilizzanti e ogni altro materiale di cui all'agricoltura; vendite collettive — secondo la linea di sviluppo — un «potere contrattuale» e un «potere di mercato», subordinazioni del mercato al gruppo monopolistico ed imporre un indirizzo rispondente agli interessi sociali alle stesse aziende e partecipazione statale e pubblica.

I coltivatori associati vogliono realizzare, attraverso l'ANCA, i consorzi e l'impegno di sviluppo economico e sociale, tenendo conto del fatto che, negli ultimi dieci anni, le forze di lavoro occupate nell'artigianato produttivo hanno raggiunto il 39% del totale, che supera il 60% di cui si comprendono un milione e 100 dipendenti.

L'interesse del convegno d'altronde è dato anche dall'apporto alla discussione di persone esterne alla confederazione nazionale dell'artigianato, ma non certo ai problemi del settore; professor Corrida, dell'Istituto sardo per l'organizzazione del lavoro agricolo, e il professor Amos Chiodi, direttore dell'Ente nazionale moda; consigliere dott. Gerini (PLI) a nome dell'Assemblea regionale piemontese rappresentata anche da un delegato della DC e da uno del PCI; consigliere dottor Clemente a nome della Regione Puglia; dottor Germinio dell'ENAPI; dottor Morini in rappresentanza della Regione Toscana; on. Basso per l'Assemblea regionale siciliana; consigliere Campus per la Regione sarda.

A testimoniare d'altra parte la necessità dell'incontro è il fatto che i lavori del convegno sono stati seguiti dai rappresentanti di numerose Regioni (Lombardia, Piemonte, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzi, Puglia e Sardegna) dell'Artigianato (ormai priva di fondi proprio nel momento più acuto della crisi della Regione e della Confederazione nazionale dell'artigianato (che non possiamo ovviamente riferire come meritevole). Fra gli altri è presente anche il presidente della Confederazione nazionale dell'artigianato, Scavarillo che ha espresso un'esplicita adesione alla proposta di un incontro tra le organizzazioni artigiane e le Regioni, e in particolare la Regione lombarda parteciperà. Ciò anche perché è emerso chiaramente dal vostro convegno che la CNA tende a ristretto lo sviluppo delle Regioni e lo erode — ha aggiunto — di dover esprimere un'esplicita adesione alla proposta di un incontro tra le organizzazioni artigiane e le Regioni, e in particolare la Regione lombarda parteciperà.

Il convegno del resto ha marcato la validità dell'iniziativa della Lega delle cooperative, quanto riguarda la generale e unitaria richiesta di un effettivo decentramento dello Stato e di un'assunzione del ruolo di gestione da parte delle Regioni, ma anche per il fatto che è riuscito a tracciare una linea d'azione nel sindacato artigiano — nei suoi rapporti con lo Stato, Regioni, Comuni, industrie, agricoltura e sindacati dei lavoratori — come strumento di lotta per lo sviluppo della piccola impresa e per quella che è affermata nel mondo della Lombardia, Piero Bassetti, ha riferito ieri — come ha ricordato il segretario lombardo della CNA Bottini — la necessità assoluta di «rifare lo Stato per renderlo capace di attuare le riforme»; uno Stato nuovo, articolato nelle Regioni, anche al fine di «assicurare la stabilità democratica e di affermare un antifascismo concreto».

In questa visione d'insieme è stata sottolineata l'esigenza di una politica democratica della grande azienda, avvicinata alla subordinazione attuale alla grande industria privata — e di un accordo tra Partecipazioni statali e Regioni, a prezzi controllati, delle materie prime e dei semilavorati. Questo allo scopo di rovesciare la crisi in atto, di rovesciare la politica di «affermazione» di combattere l'inflazione, di evitare i pericoli recessivi e di difendere l'occupazione che trova nell'artigianato e nell'imprenditoria un numero dei suoi punti di resistenza.

Non a caso si è parlato nel convegno di «verifica» a anche per quanto riguarda i rapporti fra artigiano e Regioni (Aldo Vitali, segretario regionale della CNA per l'Emi-

li-Romagna), che sono ancora troppo spesso incerti e a volte contraddittori. Il convegno di lavoro è stato promosso da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

Ventuno morti in Galilea

(Dalla prima pagina)

nuti nelle carceri di Israele: fra questi la palestinese Aida Issa, arrestata a Gaza quattro anni fa e detenuta nei terribili campi di Galilea. I palestinesi sono morti in un'azione di resistenza, che si svolgeva in un campo di Galilea. I palestinesi sono morti in un'azione di resistenza, che si svolgeva in un campo di Galilea.

Una mozione è stata votata per chiedere agli organi della Comunità europea di aprire gli occhi sulla realtà italiana chiamando nel suo organo la rappresentanza effettiva del movimento cooperativo che non si riconosce certo nella Federconsorzi. La discriminazione è infatti ancora oggi una nota dominante della politica statale, una scelta inconfessata ma plateale e grave, la quale giunge persino a negare i normali finanziamenti alle cooperative di lavoro, di credito e di agricoltura.

A questo proposito il ministro del Lavoro, Gino Bertoldi, ha detto nell'intervento pronunciato mercoledì sera al congresso del lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

La commissione di lavoro di lavoro è stata composta da una commissione di lavoro di lavoro, in cui si rileva anzitutto la necessità di adottare, nell'ambito della legislazione regionale, provvedimenti di sostegno della minore impresa.

Lettere all'Unità

Questo passo indietro gli emigranti non vogliono farlo

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Cara Unità, sono dovuto emigrare in Germania ancora giovanissimo perché la mia famiglia era di origine italiana. Ho lavorato in Germania e ho visto come gli italiani sono trattati. Non voglio tornare in Italia se non con migliori condizioni.

Inaugurata la Fondazione Rizzoli

MILANO. Il circolo della stampa ha avuto luogo stasera alle 18 la cerimonia inaugurale della «Fondazione Angelo Rizzoli» per lo studio del processo di comunicazione di massa. La fondazione, voluta dagli eredi dell'editore scomparso, è la prima in Italia di questo tipo.

Dopo l'inaugurazione di questo sera, all'11 aprile, il referendum (solo in Gran Bretagna esiste una istituzione analoga, la Thompson) ad occuparsi specificamente ed esclusivamente di questo aspetto della società contemporanea. Ne hanno illustrato le finalità Angelo Rizzoli jr., il senatore Spadolini, il ministro del Comitato scientifico e il ministro della Pubblica Istruzione Malifatti.

Dieci punti la contingenza dal 1° maggio. Nuove rilevazioni dell'aumento dei prezzi (quella definitiva sarà compiuta sui dati fino al 15 aprile) danno per cento che il maggio scorso è stato il mese in cui i prezzi sono aumentati di più.

Ripartiti 22 miliardi per gli asili nido. Il decreto che ripartisce 22 miliardi di lire per la costruzione e la gestione di asili nido comunali, è stato firmato dal ministro della sanità.

Protesta dell'emigrazione italiana contro il Consolato d'Olanda. Le ACLI la FILPEP, le associazioni aderenti all'UNIAE, l'Associazione italiana emigranti, operanti in Olanda ed un gruppo di sette associazioni indipendenti della circoscrizione consolare di Amsterdam, sottolineano la loro protesta per un intervento improprio e preconcetto della giunta amministrativa presso il consolato generale di Amsterdam.

Protesta dell'emigrazione italiana contro il Consolato d'Olanda.

Protesta dell'emigrazione italiana contro il Consolato d'Olanda.

Le colpe di chi non pensa al destino degli handicappati

Signor direttore, il secondo processo a carico di Maria Diletta Pagliuca si è concluso con una sentenza che non risolve il destino di decine di migliaia di bambini handicappati fisici e psichici.

Le colpe di chi non pensa al destino degli handicappati. Signor direttore, il secondo processo a carico di Maria Diletta Pagliuca si è concluso con una sentenza che non risolve il destino di decine di migliaia di bambini handicappati fisici e psichici.

Le colpe di chi non pensa al destino degli handicappati. Signor direttore, il secondo processo a carico di Maria Diletta Pagliuca si è concluso con una sentenza che non risolve il destino di decine di migliaia di bambini handicappati fisici e psichici.

Le colpe di chi non pensa al destino degli handicappati. Signor direttore, il secondo processo a carico di Maria Diletta Pagliuca si è concluso con una sentenza che non risolve il destino di decine di migliaia di bambini handicappati fisici e psichici.

Le colpe di chi non pensa al destino degli handicappati.

Le colpe di chi non pensa al destino degli handicappati.